

portaparola@avvenire.it

28 MARTEDI 11 SETTEMBRE 2012

MEDIA & cultura



Web e comunità virtuali: Macerata rinnova il sito per un dialogo più efficace

Nuovo anno, nuovo sito per la diocesi di Macerata-Tolentino-Recanati-Cingoli-Treia che sabato scorso, in occasione dell'apertura dell'Anno pastorale, ha messo in agenda la presentazione del rinnovato portale www.diocesimacerata.it, reso ancor più funzionale da un accurato restyling.

In monastero per capire i mass media



In Sardegna un laboratorio che coniuga preghiera, silenzio e nuovi linguaggi

DI RICCARDO BENOTTI
Silenzio, ascolto e comunicazione. Sono le parole chiave alla base di «Ora e laboratorio» che, per il terzo anno consecutivo, ritorna nel monastero benedettino di San Pietro di Sorres (Borutta-Sassari) dal 12 al 14 ottobre.

non è un qualcosa per addetti ai lavori ma è caratteristica fondante dell'essere persona» al di là del credo religioso. L'idea è nata «dopo una bellissima esperienza a Sorres, quando ho incoraggiato diversi amici e colleghi a staccare tutto (pc, televisori, cellulari) per trascorrere qualche giorno in silenzio al monastero; chi ha accettato l'invito non è mai tornato a casa deluso e oggi frequenta Sorres più del sottoscritto».

introdotta da padre Antonio Musi, abate del monastero di San Pietro di Sorres, sarà guidata da Seán Patrick Lovett, docente di comunicazione alla Pontificia Università Gregoriana e direttore della sezione inglese di Radio Vaticana.

LA FRASE

Nessuno può avere la verità. È la verità che ci possiede, è qualcosa di vivente! Noi non siamo suoi possessori, bensì siamo afferrati da lei. Solo se ci lasciamo guidare e muovere da lei, rimaniamo in lei, solo se siamo, con lei e in lei, pellegrini della verità, allora è in noi e per noi. Benedetto XVI, conclusione dell'incontro con il «Ratzinger Schülerkreis», 2 settembre 2012

Dentro le domande in buona compagnia

Famiglie, educatori, catechisti, laici impegnati: attraverso le parrocchie l'incontro con Avvenire

DI GIACOMO GAMBASSI
«Nella società attuale viviamo una situazione per certi versi precaria, caratterizzata dall'insicurezza e dalla frammentarietà delle scelte. Perché mancano spesso validi punti di riferimento».

propono sul versante culturale. Due caratteristiche che si impongono soprattutto di fronte all'emergere delle grandi questioni etiche e sociali affrontate dall'«altra» stampa spesso secondo schemi preconcipi o capzose interpretazioni.

DA SAPERE

Aprire un Portaparola in comunità? Ecco come
Il Portaparola è l'iniziativa promossa da Avvenire al servizio di tutte le parrocchie italiane per aiutarle nel loro impegno culturale invitandole a proporre ogni domenica il quotidiano insieme ad altri strumenti (libri, il settimanale diocesano, il notiziario parrocchiale...) a chi cerca un confronto o un aiuto per formarsi un giudizio e una coscienza cristianamente orientata.



Avvenire.it tra tempo reale e dossier E si apre la finestra dei social network

Le notizie dell'ultimo minuto accanto ai documenti fondamentali della Chiesa. L'aggiornamento in tempo reale sui fatti del mondo accanto al dossier che raccoglie tutte le puntate dell'inchiesta di Avvenire sui roghi tossici in Campania.

Chiesa. Attualità, dunque, ma anche approfondimento. Nella sezione «dossier», infatti, a disposizione dell'utente c'è una raccolta sistematica di articoli, interviste e documenti sui temi più «caldi»: la libertà religiosa nel mondo, la battaglia contro il gioco d'azzardo, il dibattito sulle coppie di fatto...

Il quotidiano dei cattolici riferimento nella crisi dei punti di riferimento

ROMA
Informazione religiosa corso alla Santa Croce
È in corso a Roma da ieri e fino al 16 alla Pontificia Università della Santa Croce la terza edizione del Seminario internazionale per giornalisti sul racconto mediatico della Chiesa nel pontificato di Benedetto XVI.



DA PIACENZA BARBARA SARTORI
Si può rendere la fede una «notizia»?
Domanda non scontata, specie per chi si occupa di comunicazione

Piacenza, a scuola di comunicazione 2.0

dentro la comunità ecclesiale, dai collaboratori dei bollettini e dei siti Internet parrocchiali agli operatori della cultura. Alla vigilia dell'Anno della fede, a questo interrogativo sono dedicati i «Sabati della comunicazione», l'iniziativa di formazione promossa dall'Ufficio per le iniziative di carità e di testimonianza. In tempi di confusione e informazione non sempre affidabile, alla ripresa sabato al centro pastorale La Bellotta, ha richiamato il direttore don Davide Maloberti sottolineando l'urgenza di un rinnovato annuncio del Vangelo in un mondo in crisi e non solo per ragioni finanziarie, ha precisato Marco Livelli, amministratore delegato della «Jobs».

cristiani il compito di recuperare «il linguaggio della testimonianza». Ossia comunicare «con le scelte, i comportamenti, la buona notizia che Gesù è morto e risorto e che questo fatto ha cambiato la mia vita».

abbandonando i toni confessionali. Ma pure prendendo le distanze dal gossip cui si abbandona certa stampa. La stella polare è piuttosto «una passione profonda per l'uomo» che porta a rivolgersi al «consumatore di informazioni» abituato a scorrere le news sul suo smartphone «argomentando con chiarezza e onestà intellettuale».

sulla Bibbia con don Andrea Campisi «Predicare con un'azione», idee per comunicare la Parola» e il laboratorio «Comunicare con le immagini».